

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO "TRASPORTO SOCIALE EMERGENZE DISTRETTUALI" -

N. 28

DEL 25/09/2012

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11.00** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1. NICOLAI	Michele Pasquale	Presidente	X	0
2. GATTI	Domenico	Assessore	X	0
3. GIULI	Luigi	Assessore	X	0

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

Il **PRESIDENTE**, Dott. **Michele Pasquale Nicolai**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione Regolamento ““TRASPORTO SOCIALE EMERGENZE DISTRETTUALI”

LA GIUNTA

Visto :

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” del 5 febbraio 1992, n. 104;
- l’accordo di programma per l’attuazione del Piano di Zona e degli altre servizi socio-assistenziali nel Distretto Ri/4 Salto Cicolano;
- il Disciplinare per l’uso degli autobus di proprietà della Comunità Montana approvato con D.G. n. 91 del 22.09.2003;

Considerato:

- Che il Piano Distrettuale Socio Assistenziale per i Piccoli Comuni ai sensi della L.R. 4/2006 annualità corrente anno prevede, tra i vari interventi, quello relativo alla “Trasporto Sociale Emergenze Distrettuali” con un finanziamento pari ad € 18.058,57;
- Che il servizio di trasporto sociale di cui al presente regolamento rappresenta un progetto trasversale a vari progetti di carattere sociale e pertanto è finanziabile anche con piani di intervento diversi da quello dei Piccoli Comuni;

Dato atto:

- che la VII Comunità Montana, in qualità di capofila del Distretto Sociale RI/4 Salto Cicolano, intende attivare un Servizio di Trasporto sociale per persone svantaggiate, presso strutture sanitarie e riabilitative, strutture educative ecc....;
- che a tale servizio verranno adibiti mezzi di proprietà della Comunità Montana in dotazione ai Servizi Sociali Associati (Pulmino 13 posti +1 disabile non deambulante in carrozzella dei Comuni di Borgorose, Fiamignano e Varco Sabino e pulmini 9 posti dei Comuni di Borgorose e Marcatelli), previa stipula di apposita convenzione con i suddetti Comuni;

Ritenuto:

- disciplinare con apposito regolamento comunitario il Servizio di trasporto sociale offerto, al fine di meglio sostenere la capacità di autonomia del cittadino in condizioni di svantaggio (disabili, anziani, minori con disagio, adulti certificati) o comunque non autosufficienti , senza o con inadeguata rete parentale di sostegno;

Visto

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto comunitario;
- i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica, del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di adottare il "Regolamento del servizio di Trasporto Sociale Emergenze Distrettuali", allegato A) parte integrante del presente atto, che si compone di n. 10 articoli;
- 2) Di dare atto che la spesa inerente la gestione del servizio trasporto è prevista nel bilancio c.a. in corso di approvazione, nello specifico intervento "Trasporto sociale", tra le risorse di cui al Piano Piccoli Comuni annualità corrente anno;
- 3) Di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.
- 3) Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.



DISTRETTO SOCIALE RI/4 SALTO CICOLANO

REGOLAMENTO

“TRASPORTO SOCIALE EMERGENZE DISTRETTUALI”

Approvato con D.G. n.

ART. 1

FINALITA'

I Servizi Sociali del Distretto RI/4, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti della terza età, delle persone portatrici di handicap e delle persone che vivono in particolare stato di bisogno, istituisce il servizio Trasporto Sociale Distrettuale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione con particolare riferimento agli anziani e ai disabili.

In considerazione della posizione geografica dei sette Comuni afferenti al Distretto, ubicati a considerevole distanza sia dai presidi ospedalieri e da quelli medico specialistici provinciali e tenuto conto della presenza di popolazione anziana e disabile nelle frazioni e in luoghi isolati, i Servizi Sociali intendono offrire un servizio rivolto alle persone anziane, teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico

ART. 2

OGGETTO

Il trasporto sociale viene attivato in base alle richieste dei singoli utenti residenti sul territorio distrettuale. Ciò consente agli anziani, ai disabili e a tutti coloro che hanno il diritto di usufruire di un servizio dedicato e flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi per recarsi alle seguenti destinazioni:

- Strutture sanitarie pubbliche distrettuali e provinciali ed extraprovinciali ;
- Presidi medico- specialistici privati
- Uffici pubblici;
- Centri Diurni;

Pertanto, il servizio viene svolto per consentire agli anziani e disabili di effettuare:

- visite mediche generiche o specialistiche;
- esami clinici di laboratorio;
- cure fisiche o riabilitative;
- prestazioni presso Uffici Pubblici ;
- attività ricreative.

ART. 3

DESTINATARI

- gli anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, trasportabili con mezzo attrezzato
- invalidi non deambulanti;
- Ultrasessantenni privi di familiari di riferimento o con coniuge/figli/familiari conviventi privi di patente di guida;

- Adulti in condizione fisica tale da impedire o rendere gravemente difficoltosi la guida di un veicolo e l'utilizzo di mezzi pubblici, privi di familiari di riferimento o con figli/coniuge/genitori/familiari conviventi privi di patente di guida;
- Utenti disabili certificati ai sensi delle normative vigenti.
- Coloro che risultano svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali, familiari e che vivono in condizioni economiche precarie.

Sono escluse dal servizio le persone che per il trasporto necessitano di particolare assistenza medico-sanitaria e che, a causa di patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con autoambulanza o auto medica.

ART. 4

REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti prioritari di accesso al servizio di Trasporto Sociale sono:

1. residenza in uno dei sette Comuni afferenti al Distretto RI/4;
2. età ultrasettantenni e/o riconoscimento della condizione di Invalidità Civile pari o superiore al 74%;
3. condizione fisiche di autosufficienza o parziale autosufficienza (anche non deambulanti);
4. assenza o non disponibilità di figure familiari e/o di buon vicinato;
5. particolari condizioni di disagio economico .

In caso di necessità, per situazioni particolari, l'Assistente Sociale potrà, dietro redazione di dettagliata relazione sociale, prevedere l'ammissione al Servizio anche di utenza priva di alcuni dei requisiti succitati, purchè in possesso della residenza nel territorio distrettuale.

ART. 5

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le domande per l'accesso al servizio sono presentate dal richiedente all'Ufficio Servizi Sociali della VII Comunità Montana.

Successivamente, ogniqualvolta i soggetti intendano usufruire del Servizio di trasporto tramite "Trasporto Sociale", dovranno effettuare la prenotazione, anche telefonica, almeno 3 gg prima della data in cui è richiesta la prenotazione.

Nella richiesta deve essere specificato oltre al nominativo della persona da trasportare, la struttura presso la quale deve essere accompagnato, la data e l'orario entro il quale la stessa si deve trovare presso la struttura.

Il trasporto consiste nel prelievo dei richiedenti a domicilio, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno a casa.

Il servizio viene erogato di norma dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano, e può prevedere il trasporto di più persone nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo se le prenotazioni coincidono.

ART. 6

COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento del servizio viene assicurato dall'Ufficio Servizi sociali presso la Comunità Salto Cicolano, il quale opera in collaborazione con i servizi sociali dei singoli Comuni e svolge le seguenti funzioni:

- Ricevimento della richieste;
- Compilazione anagrafica e reddituale della schede relative ad ogni richiedente;
- Valutazione dell'ammissibilità al Servizio;
- Determinazione della compartecipazione economica a carico dei fruitori del Servizio, con le modalità previste dall'art. 9 del presente Regolamento;
- La registrazione delle prenotazioni;
- Il trasporto;
- La redazione del foglio settimanale dei viaggi del mezzo adibito al trasporto sociale.

Il Responsabile della gestione del servizio vigila sulla svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli Operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che quest'ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche.

ART. 7

MEZZO DI TRASPORTO

Il Distretto Sociale Salto Cicolano eroga il Servizio avvalendosi dei mezzi in dotazione dei Servizi Sociali dei Comuni Associati (Pulmino 13 posti +1 disabile non deambulante in carrozzella dei Comuni di Borgorose, Fiamignano e Varco Sabino e pulmini 9 posti del Comune di Borgorose e Marcatelli), previa stipula di apposita convenzione con i suddetti Comuni.

La conduzione del mezzo potrà essere effettuata dal personale in servizio presso i Servizi Sociali dell'Ente e dei Comuni associati, ovvero affidato ad Associazioni di Volontariato o Cooperative.

ART. 8

TARIFFE E COSTI DEL SERVIZIO

Gli utenti del Servizio di trasporto contribuiscono al costo del Servizio attraverso il pagamento di una quota di compartecipazione determinata come segue:

- ASL e/o presidi ospedalieri Rieti, Avezzano, L'Aquila, € 15,00;
- ASL Distrettuale € 5,00,
- Per altre destinazioni verrà applicata una tariffa di € 0,15/ Km , pari ad € 1,50 / 10Km + spese di pedaggio autostradale, se occorre.

Le tariffe di cui sopra comprendono il viaggio andata e ritorno ed un'ora di attesa.

Per ogni ora o frazione di ora (superiore a 30 minuti) è previsto il pagamento di ulteriori € 3,00 orari.

In casi di attivazione del servizio per cicli di cura che comportino + di un trasporto, è possibile applicare le tariffe di compartecipazione determinate proporzionalmente in base al valore ISEE secondo le fasce di appartenenza, come da tabella di seguito riportata:

FASCIA ISEE DI APPARTENENZA	% DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA
Da 0 a € 6.000,00	esente
Da €. 6.000,01 ad € 11.500,00	50%

Da € 10.001,00 ad € 16.000,00	75%
Oltre € 16.001,00	100%

I suddetti criteri di partecipazione alla spesa da parte dell'utente possono essere rideterminati annualmente dalla giunta comunale con apposito atto deliberativo

ART. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

I Servizi Sociali mettono a disposizione dell'utenza i "Ticket Trasporto Sociale", che consistono in Buoni di importo variabile, destinati a coprire la spesa, che dovranno essere consegnati al conducente che effettua il trasporto.

Per l'eventuale maggiore compartecipazione a carico dell'utenza, il cittadino dovrà provvedere a consegnare la differenza in contanti direttamente al conducente a fine corsa, insieme al ticket.

In caso di trasporto occasionale, sarà anche possibile acquistare il "Ticket Trasporto Sociale" direttamente dal conducente del mezzo.

ART. 10

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Le modalità di svolgimento del Servizio Trasporto Sociale dovranno essere svolte nel rispetto ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati sensibili".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Pasquale Nicolai

Michele Pasquale Nicolai

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo

D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio

Rag. Mirella DE ANGELIS

Mirella De Angelis

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 04 OTT. 2012 al 18 OTT. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Li 04 OTT. 2012

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° 1724 del 04 OTT. 2012. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 25 SET. 2012.

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)
- in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Li, 04 OTT. 2012

IL SEGRETARIO

Ridolfi

Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria (art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO

f.to

